Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V ex DGPOB– *RELAZIONI SINDACALI E BENESSERE PSICOFISICO*

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FUA 2013

Il giorno 15 ottobre 2014 si sono riunite, presso la sede del Ministero della Salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale non dirigente.

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 54463 del 1 ottobre 2014, ha comunicato la certificazione positiva dell'Ipotesi di Accordo concernente i criteri di ripartizione del FUA 2013 avvenuta a seguito dell'accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale, effettuato - ai sensi dell'art.40 bis, comma 2, del d.lgs n.165/2001- dal medesimo Dipartimento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- IGOP;

TENUTO CONTO che nella predetta nota il Dipartimento ha raccomandato che " *l'indennità per servizio di primo livello di risposta telefonica del numero di pubblica utilità 1500 nelle situazioni di allarme* sia corrisposta in relazione al disagio determinato dalla particolare gravosa articolazione oraria richiesta ovvero dalla necessità di assicurare turni di risposta anche nei giorni festivi e non lavorativi, e non per la retribuzione della normale attività lavorativa";

TENUTO CONTO, altresì, che in merito all'*indennità di servizio a scavalco continuativo* e *all'indennità per la partecipazione al progetto interdipartimentale legge 210* il Dipartimento ha ritenuto che tali indennità possano essere riconosciute al personale in servizio alle condizioni individuate nell'accordo

LE PARTI CONVENGONO

di sottoscrivere definitivamente l'allegata Ipotesi di Accordo concernente i criteri di ripartizione del FUA 2013, siglata in data 25 luglio 2014.

Roma,15 ottobre 2014

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL.....

CISL/FPS.....

UIL/PA.....

CONFSAL/UNSA .....

USB PI.....

FLP .....

FEDERAZIONE INTESA.....

PER LA PARTE PUBBLICA:

.....

Ministero della Salute

UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V ex DGPOB – RELAZIONI SINDACALI E BENESSERE PSICOFISICO

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FUA 2013

In data 3 e 24 aprile, 15 maggio, 23 e 25 luglio 2014, si sono riunite la delegazione di parte pubblica di cui al D.M. 20 giugno 2012 e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale non dirigente, debitamente convocate. I presenti risultano dai fogli firma agli atti dell'Ufficio relazioni sindacali.

Le delegazioni, dopo approfondita discussione,

VISTI gli articoli 4 comma 2, 31, 32 del CCNL 1998/2001 comparto Ministeri e art. 6 del CCNL biennio economico 2000/2001, relativi alla contrattazione integrativa ed al fondo unico di amministrazione (FUA);

VISTO il CCNL del 14 settembre 2007 relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006/2009;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i protocolli di accordo di contrattazione sui criteri di utilizzo FUA per i precedenti esercizi;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE" relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato ed in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge del 6 agosto 2008, n.133;

VISTO l'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2011, n.141, in particolare l'art.6 comma 1;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante norme di organizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto ministeriale 2 agosto 2011, concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 59 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute pubblicato in Gazzetta Ufficiale 8 aprile 2014 n. 82;

VISTO il decreto ministeriale 8 luglio 2014, concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

VISTO il vigente sistema di valutazione del personale delle aree del Ministero della salute approvato con DM 30 dicembre 2010;

TENUTO CONTO che per l'anno 2013 detto sistema è applicato in via sperimentale nella parte relativa ai comportamenti organizzativi;

CONSIDERATO che, per l'anno 2013, sul capitolo 4932 la parte fissa del FUA ammonta ad € 2.568.340 e che la parte variabile ammonta ad € 1.299.327per ammontare complessivo di € 3.867.667;

VISTO l'Accordo sottoscritto definitivamente in data 8 agosto 2013 concernente i criteri di corresponsione di un emolumento di euro 500,00 salvo conguaglio, a titolo di acconto gravante sulla parte fissa del FUA 2013 per un importo lordo di € 898.379;

VISTO il D.M. 20 giugno 2012 - vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 giugno 2012 - che ha ricostituito la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa, a livello di amministrazione, del personale dirigente e delle aree funzionali ed ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore dell'Ufficio generale delle Risorse, dell'Organizzazione e del Bilancio con poteri di firma degli Accordi.

LE PARTI CONVENGONO DI CORRISPONDERE PER L'ANNO 2013 LE SEGUENTI INDENNITÀ

INDENNITÀ DI TURNAZIONI – 38.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

L'indennità di turnazione è prevista esclusivamente per le turnazioni rispondenti ai criteri di cui all'art. 1 dell'accordo ARAN-OO.SS. del 12 gennaio 1996.

In particolare per gli uffici centrali spetta, al personale addetto alla conduzione delle autovetture.

Detta indennità spetta per attività che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 11 ore continuative, necessarie a garantire la copertura del servizio a condizione che le turnazioni siano preventivamente programmate per un periodo non inferiore al mese e nel caso in cui sia impossibile coprire l'attività lavorativa con altre forme di orario flessibile previste dai CCNL. L'indennità di turnazione spetta per un massimo di 13 turni mensili, nell'arco di un mese i turni notturni non possono essere superiori ad otto. L'indennità può essere erogata al personale solo se abbia effettivamente reso la propria prestazione lavorativa nell'ambito del turno di assegnazione.

Al personale degli uffici periferici, l'indennità di turnazione di cui al presente accordo spetta esclusivamente a fronte di turni non retribuiti ex L. 302/1984.

In riferimento alle quote di compenso stabilite con l'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996 gli importi da corrispondere sono i seguenti:

- turno pomeridiano euro 7,00
- turno svolto in orario notturno (tra le ore 22,00 e le ore 6,00) e turno festivo euro 12,91
- turno notturno festivo (tra le ore 22,00 del giorno prefestivo e le ore 6,00 del giorno festivo e tra le 22,00 del giorno festivo e le ore 6,00 del giorno seguente) euro 25,82.

INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ– 39.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

La reperibilità è prevista nello schema di organizzazione del lavoro esclusivamente per le fattispecie e per i criteri indicati nell'art. 8 dell'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996, secondo il quale all'istituto si può fare ricorso durante le ore e le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro, soltanto per indifferibili ed essenziali esigenze di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro limitatamente ai giorni di sabato e festivi. Nessuna reperibilità è prevista per i giorni lavorativi alla cui attività si può far fronte con diversa articolazione oraria.
L'importo previsto per un periodo di reperibilità di 12 ore è pari ad euro 17,35.
Al personale degli Uffici periferici di sanità, nel rispetto di quanto sopra, potrà essere erogata a 2 unità di personale di profilo tecnico per un massimo di 72 ore globali mensili per ufficio, previa verifica documentale .

INDENNITÀ DI RISCHIO SANITARIO – 64.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Da corrispondere su base oraria per un importo di euro 0,20 lordi tabellari per ora al personale con profilo di collaboratore, assistente tecnico e operatore tecnico del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario (ex guardia di sanità, segretario tecnico e capo tecnico - ovvero inquadrato nella posizione economica immediatamente superiore a seguito di riqualificazione).
Il compenso è corrisposto esclusivamente e limitatamente per le ore in cui detto personale è impiegato in attività di controllo sanitario di persone, animali, piante e prodotti animali e vegetali, presso gli uffici periferici aperti al traffico internazionale. Il compenso non è corrisposto per controlli di carattere documentale.
Le parti concordano, altresì, di corrispondere una indennità di pari importo orario al personale con professionalità tecnico-sanitaria operante presso i SASN, addetto a servizi di erogazione di prestazioni sanitarie comportanti il diretto contatto con l'utenza, limitatamente ed esclusivamente per le ore di erogazione delle prestazioni.

INDENNITÀ DI LOCALITA' DISAGIATA– 30.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

L'indennità pari ad € 0,60 lordi giornalieri sarà corrisposta, al personale in servizio presso gli Uffici periferici di cui al DM 26 settembre 1984 ed al D.D. del 9 novembre 2011 recante modifiche e integrazioni del citato decreto ministeriale.

INDENNITA' DI LOCALITA' ISOLATA– 140.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Per l'anno 2013, in via provvisoria, l'indennità spetta al personale in servizio presso gli Uffici periferici del Ministero della Salute in base ai requisiti delle strutture periferiche sede di servizio, rilevati con apposita ricognizione ad agosto 2013. Sulla base di detta ricognizione e dalle risultanze dello specifico tavolo tecnico è stata predisposta una graduatoria degli uffici con relativo punteggio come risulta nella tabella allegata parte integrante del presente accordo.
In particolare, al personale sarà corrisposto il seguente compenso orario in relazione al punteggio dell'ufficio di appartenenza:

- € 0,80 qualora la struttura periferica sede di servizio abbia raggiunto un punteggio da 30 a 19.
- € 0,50 qualora la struttura periferica sede di servizio abbia raggiunto un punteggio da 18 a 14.
- € 0,30 qualora la struttura periferica sede di servizio abbia raggiunto un punteggio da 13 a 9.

Non sarà corrisposto alcun compenso in caso di raggiungimento di un punteggio inferiore a 9

INDENNITA' PER ATTIVITA' DI CENTRALINISTA: – 20.500 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Al personale addetto al centralino del Ministero -Ufficio generale delle risorse organizzazione e bilancio - è corrisposto un compenso lordo di euro 3,00 per ogni giorno di presenza effettiva. Al personale non vedente adibito al medesimo centralino è corrisposto un compenso lordo per ogni giorno di presenza effettiva pari ad euro 5,00.

INDENNITA' DI DISAGIO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE FUORI SEDE – 9.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Per il personale degli uffici centrali e degli uffici periferici dell'amministrazione che deve svolgere attività istituzionali in circoscrizione provinciale diversa dalla propria sede di servizio per una distanza superiore a 50 chilometri, è previsto, per il particolare disagio, un compenso come di seguito riportato:
compenso orario pari a € 0,86 per il disagio dell'attività fuori sede da 4 a 7 ore ;
compenso orario pari a € 0,26 per il disagio dell'attività fuori sede da 8 a 12 ore;
compenso giornaliero pari a € 6,20 per il disagio dell'attività fuori sede oltre le 12 ore.
Tale compenso non è corrisposto per le giornate in cui si svolgono le seguenti attività: formazione fuori sede, partecipazioni a commissioni di esame, componente o segretario in commissioni di concorso, componente di collegio dei revisori dei conti etc. Per distanze inferiori a 50 chilometri non è corrisposto alcuna indennità, sarà cura del responsabile dell'ufficio attestare le attività svolte fuori sede dal personale riportando la relativa distanza dalla sede di servizio.

INDENNITÀ DI SERVIZIO A SCAVALCO CONTINUATIVO – 2.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Al personale in servizio presso Ufficio periferico (USMAF o UVAC, PIF) che, sulla base di apposito formale provvedimento è incaricato di svolgere in forma fissa e continuativa, per almeno due volte al mese, attività di tenuta delle evidenze contabili e di gestione dei capitoli di bilancio presso Ufficio periferico diverso (dipendente da altra direzione generale) spetta un compenso annuo lordo pari ad euro 300,00. Il compenso è corrisposto in misura proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico tenuto conto della data di conferimento dello stesso. Il compenso sarà corrisposto per incarichi di durata non inferiore a sei mesi.

INDENNITÀ PER ATTIVITÀ DI CONSEGNATARIO E DI CASSIERE – 6.250 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

In considerazione della rilevanza dell'attività svolte e delle connesse responsabilità amministrativo-contabili sono riconosciuti ai Consegnatari e al Cassiere della sede centrale, formalmente incaricati, i seguenti compensi annui lordi:

- Consegnatario dei beni mobili del Ministero € 2.500
- Altri Consegnatari (beni informatici, magazzino centrale e materiale profilattico, , sedi periferiche) € 750
- Cassiere del Ministero € 750

L'indennità è corrisposta, esclusivamente, ai Consegnatari, formalmente incaricati, che hanno in consegna beni per un valore superiore ad un milione di euro verificabile dai documenti contabili.
L'indennità è corrisposta in misura proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico tenuto conto della data di conferimento dello stesso.

INDENNITA' PER SERVIZIO DI PRIMO LIVELLO DI RISPOSTA TELEFONICA DEL NUMERO DI PUBBLICA UTILITA' "1500" NELLE SITUAZIONI DI ALLARME – 30.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione)

Per il servizio di primo livello di risposta telefonica del numero di pubblica utilità 1500 nelle situazioni di allarme è corrisposta, al personale che ha partecipato alle attività di risposta rapida al cittadino, in relazione al disagio determinato dalla particolare gravosa articolazione oraria richiesta e dalla necessità di assicurare turni di risposta anche nei giorni festivi o non lavorativi come ad esempio il sabato e la domenica spettano i compensi sotto riportati per ogni turno effettivamente svolto. Nei giorni lavorativi il compenso sarà corrisposto solo se l'ordinario orario di lavoro, nell'ambito del quale è stata effettuata l'attività operativa di risposta, è stato completato.

I compensi sono così differenziati:

giorni feriali:

- € 15,00 per l'attività operativa di risposta prestata nella fascia oraria mattutina (8-13), tenuto conto che l'attività prestata rientra nell'ordinario orario di lavoro;
- € 25,00 per l'attività operativa di risposta prestata nella fascia oraria pomeridiana (13-18);

giorni festivi o non lavorativi:

- € 30,00 per l'attività operativa di risposta prestata sia nella fascia oraria mattutina che in quella pomeridiana.

INDENNITA' PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE LEGGE 210- 60.000 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione)

Al personale che ha partecipato al Progetto interdipartimentale legge 210, a seguito di apposito interpello e al personale dell'Ufficio legge 210 che ha svolto in aggiunta alla normale attività le funzioni di tutor, spetta un compenso annuo lordo pari ad euro 750 a fronte delle effettive pratiche svolte.
Tale somma spetterà a chi ha concluso entro i termini previsti la lavorazione di tutte le pratiche assegnate. Il raggiungimento dell'obiettivo è accertato dal responsabile del progetto con apposita relazione contenete indicazione dei partecipanti e le attività svolte.

LE PARTI CONVENGONO INOLTRE PER L'ANNO 2013 QUANTO SEGUE

a) di destinare le ulteriori somme alla corresponsione di un compenso finalizzato al progressivo miglioramento delle prestazioni collettive legate ai servizi istituzionali che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza. Tale compenso sarà corrisposto al personale per il contributo individuale collegato al raggiungimento degli obiettivi delle strutture di appartenenza.
b) di destinare il 20% della parte fissa del FUA per una quota pari ad euro 513.668 comprensiva di oneri a carico dell'amministrazione alla contrattazione decentrata di RSU. Il *budget* a disposizione di ogni sede di RSU sarà calcolato come importo *pro-capite* moltiplicato per il numero delle unità presenti in ogni sede, già beneficiarie del compenso di cui al punto a).

I compensi di cui al punto a) e b) saranno corrisposti in relazione alla posizione economica posseduta al 1° gennaio 2013 ovvero alla successiva data di assunzione raggruppate in fasce economiche.

Il compenso di cui al punto a) sarà corrisposto in relazione alla data di assunzione o di comando per gli assunti e i comandati "*in*" in corso di anno, alla data di cessazione dal servizio o di comando per il personale cessato o comandato "*out*", alla percentuale di prestazione lavorativa fornita dal personale in regime di part-time, alle aspettative o ad altre fattispecie che comportino una riduzione o una sospensione del trattamento economico fondamentale.

Il compenso di cui al punto a) sarà corrisposto, sulla base di raggiungimento degli obiettivi prestazionali assegnati agli Uffici di livello dirigenziale non generale di appartenenza e verificati sulla base del vigente sistema di valutazione applicato al Ministero della salute, nelle seguenti percentuali:

- 100% del compenso qualora l'Ufficio abbia raggiunto almeno l'85% degli obiettivi prestazionali assegnati.
- 80% del compenso qualora l'Ufficio abbia raggiunto tra l'80% e l'84% degli obiettivi prestazionali assegnati
- 70% del compenso qualora l'Ufficio abbia raggiunto tra il 70% e il 79% degli obiettivi prestazionali assegnati
- 60% del compenso qualora l'Ufficio abbia raggiunto tra il 60% e il 69% degli obiettivi prestazionali assegnati
- 50% del compenso qualora l'Ufficio abbia raggiunto tra il 50% e il 59% degli obiettivi prestazionali assegnati
- Non sarà corrisposto alcun compenso in caso di raggiungimento degli obiettivi in misura inferiore al 50%.

I compensi di cui al punto b) dovranno essere determinati in contrattazione integrativa decentrata, in ragione di criteri stabiliti dalle parti nel corso della contrattazione stessa che tengano conto dell'impegno individuale del personale, riscontrabile su dati oggettivi.

In sede di liquidazione si terrà conto di quanto liquidato a titolo di acconto sulla base dell'accordo dell'8 agosto 2013 citato in premessa con conseguente rimodulazione o ripetizione dell'eventuale compenso già erogato in caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Tutte le eventuali ulteriori somme residue derivanti dai precedenti punti saranno destinate alla maggiorazione del compenso finalizzato di cui al punto a).

Le parti convengono, inoltre, che le indennità previste nella presente Ipotesi di Accordo valgono per l'anno 2013 e non costituiscono precedente vincolante per le parti.

La presente Ipotesi di Accordo non si applica al personale assegnato alla Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance e agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per il periodo in cui ha percepito l'indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi.

Roma, 25 LUG. 2014

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL.....

.....

CISL/FPS.....

.....

UIL/PA.....

PER LA PARTE PUBBLICA:

.....

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. presso IL MINISTERO DELLA SALUTE
Visto n. 1068 ex Art. 5, comma, 2,
D.lgs. n. 123 /2011 12-08-14
IL DIRETTORE GENERALE
(D.ssa Paola FERRONI)

.....

CONFSAL/UNSA .....

.....

USB PI.....

.....

FLP .....

.....

FEDERAZIONE INTESA.....

.....

MINISTERO DELLA SALUTE - Punteggi indennità sedi isolate

	UFFICI PERIFERICI DI SANITA'	punteggio raggiunto
1	USMAF U. Princ. Trieste	14
	U.Ter Venezia	9
2	USMAF U. Princ. Bari	13
	U.Ter Manfredonia	14
	U.Ter Taranto	13
3	USMAF U. Princ. Bologna	12
	U.Ter Bologna Aeroporto Borgo Panigale	13
	U.Ter Ravenna	8
4	USMAF U. Princ. Brindisi	13
	U.Ter Gallipoli	21
5	USMAF U. Princ. Fiumicino	18
	U. Dipendente Ciampino	21
	U.Ter Civitavecchia	16
	U.Ter Roma	4
6	USMAF U. Princ. Genova	15
	U.Ter Imperia	18
	U.Ter La Spezia	16
	U.Ter Savona	17
7	USMAF U. Princ. Livorno	14
	U.Ter Pisa	16
8	USMAF U. Princ. Milano Malpensa	13
	U.Dipendente Milano Linate	19
	U.Ter Bergamo Orio al Serio	24
	U. Dipendente Rivalta Scrivia *(nuovo Ufficio)*	22
	U.Ter Torino Caselle (interporto Rivalta Scrivia)	20
9	USMAF U. Princ. Napoli (Porto)	17
	U.Ter Napoli Capodichino	12
	U.Ter Salerno (Porto)	17
	U.Ter Cagliari (Porto Riva di Ponente - Porto canale)	17
	U.Ter Porto Torres	17
10	USMAF U. Princ. Catania	13
	U.Ter Messina	13
	U.Ter Siracusa	13
	U.Ter Augusta	17
	U.Ter Reggio Calabria	15
	U.Ter Gioia Tauro	24
11	USMAF U. Princ. Palermo (Porto e Aeroporto Falcone Borsellino)	22
	U.Ter Porto Empedocle	20
	U.Ter Trapani	15
12	USMAF U. Princ. Pescara	15
	U.Ter Ancona	14

TABELLA ALLEGATA

MINISTERO DELLA SALUTE

	UFFICI PERIFERICI VETERINARI	punteggio raggiunto
		15
1	UVAC Abruzzo e Molise - Pescara	13
		10
2	UVAC Puglia - Bari	
	PIF Bari Porto	
3	UVAC Lazio - Fiumicino	16
	PIF **Civitavecchia Porto**	16
	PIF **Fiumicino Aeroporto (Cargo City)**	
4	UVAC Liguria - Genova	14
	PIF Genova Porto	
	PIF Vado Ligure Porto	
5	UVAC Lombardia - Milano	8
6	UVAC Marche e Umbria - Ancona	14
	PIF Ancona Porto	
7	UVAC Piemonte - Torino	11
	PIF Torino Aeroporto	20
8	UVAC Sardegna - Sassari	16
9	UVAC Sicilia - Palermo	12
	PIF Palermo Porto	
	PIF Trapani Porto	12
10	UVAC Toscana - Livorno	14
	PIF Livorno - Pisa (Porto)	
	PIF Livorno - Pisa (Aeroporto)	16
11	UVAC Valle D'Aosta - Aosta	19
12	UVAC Veneto - Verona	13
13	UVAC Trentino Alto Adige - Vipiteno	21
14	UVAC Campania - Napoli	15
	PIF Napoli Porto	12
15	UVAC Calabria - Reggio Calabria	15

16	UVAC Emilia Romagna - Parma	10
17	UVAC Friuli Venezia Giulia - Gorizia	21

MINISTERO DELLA SALUTE

UFFICI PERIFERICI VETERINARI

		punteggio raggiunto
1	PIF MALPENSA - BERGAMO	24
2	PIF RAVENNA - BOLOGNA	14
3	PIF LA SPEZIA	16
4	PIF TRIESTE	18
5	PIF VENEZIA	14
6	PIF SALERNO	17
7	PIF GIOIA TAURO	24
8	PIF TARANTO	16

personale in servizio rilevato su annuario al 1 gennaio 2014